

Trent'anni di Erasmus: nasce un'app per facilitare gli scambi

Si potranno verificare i progressi conseguiti nelle varie tappe amministrative prima, durante e dopo il soggiorno all'estero

Carola Carrannante
e Francesco Laera

PAROLE

* L'Unione europea celebra i 30 anni di "Erasmus", il suo programma di scambi all'estero che coinvolge 33 Paesi, con un'app concepita per gli studenti e per coloro che partecipano a corsi professionali e a scambi di giovani, che faciliterà la loro esperienza nell'ambito di Erasmus+.

Jean-Claude Juncker, presidente della Commissione europea, e Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo, hanno presieduto le celebrazioni organizzate per il 30° anniversario del programma Erasmus presso il Parlamento europeo di Strasburgo. Il presidente Juncker ha dichiarato che ogni sin-

golo euro investito in Erasmus+ è un investimento nel futuro: il futuro dei giovani e il futuro del nostro ideale europeo.

L'applicazione mobile di Erasmus+ costituisce un miglioramento importante per un programma che è destinato a sostenere oltre 4 milioni di persone nelle loro attività di studio, formazione e volontariato all'estero tra il 2014 e il 2020, contribuendo così a rendere il programma maggiormente inclusivo ed accessibile a tutti.

L'app Erasmus+ consentirà ai partecipanti di verificare agevolmente i progressi conseguiti nelle varie tappe amministrative prima, durante e dopo il loro soggiorno all'estero. Grazie all'app, gli studenti saranno anche in grado di approvare e firmare online le loro convenzioni di studio con le università di origine e di accoglienza. Gli

iscritti avranno poi la possibilità di condividere e votare i consigli migliori per aiutare altre persone ad integrarsi nella comunità locale e di migliorare le loro conoscenze linguistiche mediante un link diretto alla Erasmus+ Online linguistic support platform, ossia una piattaforma di sostegno linguistico online gratuita.

Nel corso della celebrazione a Strasburgo i presidenti del Parlamento europeo e della Commissione hanno consegnato un premio simbolico per il "novemilionesimo partecipante al programma Erasmus" a 33 rappresentanti della generazione Erasmus+, uno per ogni paese europeo che aderisce al programma.

La prima versione dell'app è già disponibile per iOS e Android. Nuovi elementi e aggiornamenti costanti consentiranno a bre-

ve di estenderla ad altri gruppi di partecipanti al programma di scambio e faranno in modo che l'app soddisfi le esigenze future della generazione Erasmus+.

Supporto alla didattica.

Una nuova relazione promossa dalla Commissione europea ha evidenziato l'esistenza di una necessità di migliorare il supporto alla didattica nell'istruzione superiore. Al corpo docente delle università e delle istituzioni di istruzione superiore viene raramente offerta una formazione di alta qualità focalizzata sulle competenze didattiche. Questa è una delle conclusioni della relazione sulla "Modernizzazione dei sistemi d'istruzione superiore in Europa: personale accademico 2017" pubblicata oggi dalla rete Eurydice della Commissione europea.



Da trent'anni il sistema Erasmus offre opportunità di integrazione agli studenti europei.

